

SETTORE BILANCIO E SVILUPPO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 19 DEL 27-04-2020

Oggetto: Approvazione procedimento di individuazione dei beneficiari ed esclusi e relativi elenchi - O.C.D.P.C n. 658 del 29/03/2020 emergenza COVID-19.

L'anno duemilaventi addì ventisette del mese di aprile,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- il decreto del Presidente N. 3 del 07/11/2018 con il quale sono stati attribuiti allo scrivente le funzioni di cui all'art. 107 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;
- il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il vigente Regolamento di contabilità, ed in particolare gli articoli che definiscono le procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
- il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **la Legge Regionale n. 20/2008 art. 15 comma 5;**
- **lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico;**
- **La delibera Consiliare Unione dei Comuni del Versante Ionico n. 2 del 16.12.2008 con la quale l'Unione ha assunto i rapporti giuridici attivi e passivi trasferiti dalla ex Comunità Montana Versante Ionico;**

Premesso:

- che l'Unione dei Comuni del Versante Ionico è titolare della funzione dei servizi sociali, conferita con apposita convenzione dai comuni di: Guardavalle, Santa Caterina, Badolato, Isca sullo Ionio, S. Andrea Apostolo dello Ionio, San Sostene, Davoli e Cardinale facenti parte dell'Unione e per i Comuni di Satriano e Montepaone esterni al proprio territorio;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19;

Visti:

1. l'art. 2 comma 4 dell'ordinanza 650/2020 il quale stabilisce che : *Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'art. 66 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:*
 - A. *di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;*
 - B. *di generi alimentari o prodotti di prima necessità.*
2. l'art. 2 comma 6 dell'ordinanza 650/2020 il quale stabilisce che : **L'ufficio dei servizi sociali di ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus**

Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Visto che al fine di dare esatta attuazione all'art. 2 comma 6 dell'ordinanza 650/2020 i comuni di:

- Guardavalle con deliberazione della Giunta n. 32 del 3.4.2020;
- Santa Caterina con deliberazione della Giunta n. 46 del 3.4.2020;
- Badolato con deliberazione della Giunta n. 29 del 31.3.2020;
- Isca sullo Ionio con deliberazione della Giunta n. 19 del 31.3.2020 ;
- S.Andrea Apostolo dello Ionio con deliberazione della Giunta n. 27 del 2.4.2020;
- San Sostene con deliberazione della Giunta n. 21 del 1.4.2020;
- Cardinale con deliberazione della Giunta n. 18 del 2.4.2020;
- Satriano con deliberazione della Giunta n. 20 del 2.4.2020;

con le predette delibere, qui integralmente richiamate, hanno dato atto d'indirizzo al servizio sociale dell'unione, individuando la struttura organizzativa che deve elaborare e adottare tutti i procedimenti amministrativi, compreso l'impegno e la liquidazione delle somme necessarie al fine di realizzare quanto disposto con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020;

Visto:

- che con le predette deliberazioni sono stati approvati criteri, cui questo servizio si è scrupolosamente attenuto, per l'individuazione dei soggetti assegnatari degli aiuti, nonché gli schemi di avviso e di domanda con relativo modello di autocertificazione;
- che con propria determinazione n. 17 del 4.4.2020, qui integralmente richiamata, è stato approvato il piano di lavoro e avviato il procedimento per l'erogazione dei buoni spesa in conformità alle direttive deliberate dai comuni dell'Unione sopra elencati;

CONSIDERATO opportuno dare atto dello svolgimento delle attività inerenti il procedimento, descrivendole sommariamente nella loro sequenza temporale, per come di seguito:

- 1) I Comuni e l'Unione hanno pubblicato gli avvisi, il disciplinare per la concessione del beneficio e lo schema di domanda direttamente, allegati alla delibera con la quale veniva dato atto d'indirizzo allo scrivente per lo svolgimento del procedimento a cura del servizio sociale dell'Unione, nelle date sopra evidenziate. L'avviso prevedeva la presentazione delle istanze entro giovedì 9 aprile 2020.
- 2) Durante i giorni di pubblicazione, i Comuni accoglievano le domande ad essi presentati e provvedevano a registrarle su appositi fogli elettronici i dati richiesti, e trasferendo quotidianamente gli stessi all'Ufficio Servizi Sociali dell'Unione, al fine di velocizzare il procedimento di controllo ed elaborazione degli elenchi individuando i beneficiari ai quali consegnare i buoni per come programmato entro venerdì 10 o sabato 11 aprile 2020, al fine di garantire l'accesso ai beni prima della festività pasquale dei giorni successivi;
- 3) a seguito di pubblicazione degli avvisi dall'1.4.2020, nei Comuni sopra elencati, l'Unione ha formato gli elenchi dei richiedenti per singolo Comune, che integrano i dati sulla estrema povertà già in possesso della banca dati del servizio sociale dell'Unione, specificando che gli stessi non costituiscono in alcun caso graduatoria, ma mero strumento endo procedimentale per l'assegnazione degli aiuti e trasparente documento di controllo della gestione.
- 4) le domande, pervenute tutte sull'apposito schema approvato dai comuni, corredate da dichiarazione autocertificata e documento di identità, sono state esaminate dallo scrivente e dalla responsabile del servizio sociale dell'Unione, coadiuvati dagli assistenti sociali che prestano servizio presso l'Unione provvedendo ad accurata istruttoria delle domande

pervenute, effettuando le operazioni previste nella determina n.17/2020 con la quale è stato approvato apposito piano di lavoro;

- 5) durante l'istruttoria si è provveduto ad effettuare, ad integrazione di quanto dichiarato dai richiedenti nelle autocertificazioni, ulteriori verifiche attraverso colloqui telefonici con gli stessi, in modo da contemperare, nell'emergenza in essere, le esigenze di accertamento delle situazioni di bisogno con quelle di celerità nell'erogazione dei buoni, fornendo anche spiegazioni agli utenti.
- 6) Il primo controllo è stato disposto a cura dei Comuni, già in fase di accoglimento, per ciò che attiene la veridicità delle domande in ordine al numero dei componenti nucleo familiare dichiarati.
- 7) Il servizio sociale dell'Unione ha invece controllato tutte le domande in relazione ad eventuali percettori di Reddito di Cittadinanza attingendo agli elenchi forniti dall'Ambito di Soverato e dal Centro per l'impiego di Soverato.
- 8) al termine della scadenza, nella giornata del 9 aprile 2020 è stato elaborato l'elenco degli aventi diritto che hanno dichiarato di non aver nessuna entrata o reddito nel mese di marzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dai Comuni.
- 9) La ripartizione non è stata omogenea ma uguale per tutti i comuni nel criterio stabilito nel disciplinare prima della formazione degli elenchi cioè : Totale delle risorse assegnate diviso aventi diritto, con tetto massimo a € 250,00 per avente diritto. Il Comune di Sant'Andrea ha disposto con apposita nota che la prima ripartizione avvenisse con tetto massimo € 200,00 in considerazione del rapporto risorse aventi diritto. Per gli altri Comuni la cifra, è stata ridotta a € 250 a avente diritto per quelli in cui a seguito della divisione si aveva un importo maggiore, mentre per quei comuni in cui la divisione dava un importo inferiore, è stata arrotondata all'importo di numero pari inferiore, più prossimo al risultato, avendo cura che lo stesso fosse divisibile per venti (importo unitario del buono) per evitare stampe di buoni di importi inferiori.
- 10) Nel rispetto della tempistica e del disciplinare, in data 10 aprile 2020 sono stati consegnati i Buoni per gli aventi diritto con redditi o entrate pari a zero, agli incaricati dai Comuni segnati nel registro di consegna allegato alla presente determina, i quali hanno provveduto alla consegna presso le abitazioni di ogni avente diritto. Il rispetto della data di consegna ha consentito di acquistare beni di prima necessità utili ai soggetti che versano in condizioni di disagio economico, prima della chiusura degli esercizi commerciali per le festività pasquali;
- 11) la seconda fase del piano di lavoro ha previsto la ridistribuzione proporzionale delle eccedenze del fondo agli aventi diritto con tetti di reddito indicati dai singoli Comuni in funzione delle risorse disponibili e comunque nel tetto massimo di € 500. I comuni di Badolato e Guardavalle, in considerazione della esiguità delle risorse rispetto ai richiedenti hanno optato per la riduzione del tetto a € 300;
- 12) le domande pervenute nei termini, che necessitavano di chiarimenti semplici (dimenticanze o dai non congruenti o mancanza di scelta del dichiarato o doppia dichiarazione, sono state tenute in considerazione ed incluse negli elenchi ove i chiarimento sono potuti avvenire prima della prima ripartizione. Le altre per le quali i chiarimenti o le integrazioni sono arrivate dopo la prima ripartizione sono state inserite nella seconda ripartizione e la misura dell'aiuto è stato determinata dal criterio previsto dal disciplinare per la ripartizione delle eccedenze.
- 13) la seconda ripartizione è avvenuta nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 4 comma 5 (Criteri) del Disciplinare, procedendo a ripartire le risorse in relazione al criterio predetto, con i dati relativi a due elementi imprescindibili quali: il reddito dichiarato; i componenti del nucleo familiare; secondo il principio *"maggiore bisogno maggiore risorsa assegnata"*;

14) tutte le istanze sono state scansionate e digitalizzate per essere rese disponibili agli organi competenti;

15) le istanze pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nell'avviso 9/04/2020 sono state escluse, fatta eccezione per le integrazioni delle domande presentate nei termini;

DATO atto che dall'istruttoria sopra detta risulta la seguente situazione:

COMUNE	N. Domande	ACCOLTE			RESPINTE			Totale accolte	Totale escluse	% Accolte sul totale	% accolte a reddito €0
		REDDITI O ENTRATE MARZO € 0	REDD. O ENTR. FINO A € 300	REDD. O ENTR. FINO A € 500	OLTRE REDDITO	% escl. Oltre € 500	INCOMPLET E O OLTRE TERM.				
Guardavalle	174	93	27		45	26%	9	120	54	69%	95%
S. Caterina Ionio	92	60		13	8	9%	11	73	19	79%	88%
Badolato	83	57	10		13	16%	3	67	16	81%	96%
Isca sullo Ionio	49	19		14	10	20%	6	33	16	67%	88%
S.Andrea Ionio	66	14		22	11	17%	19	36	30	55%	71%
San Sostene	41	25		13	1	2%	2	38	3	93%	95%
Cardinale	82	47			35	43%		47	35	57%	100%
Satriano	92	35		23	27	29%	7	58	34	63%	92%
Totali Proc. Unione	679	350	37	85	150		57	472	207		

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile, di cui all'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- lo Statuto dell'Unione;
- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e successive modificazioni;
- l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 267/2000;

TUTTO ciò premesso, sul presente atto si esprime parere favorevole attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii, e non risultando motivi ostativi

DETERMINA

1. Di approvare le premesse che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di approvare il procedimento di individuazione dei soggetti beneficiari, in premessa descritto, nonché i relativi elenchi analitici e relative statistiche, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, composti da n.22 pagine;
3. Di dare atto che entro la data del 8.4.2020 sono pervenute complessivamente ai comuni e al servizio sociale dell'Unione n. 679 domande di nuclei familiari (mono e/o pluripersonali) come di seguito dettagliatamente esposti:

COMUNE	N. Domande	Componenti nucleo Fam totali	Comp. Con Red. € 0 Beneficiari	Comp. Con Red. € 300/€ 500	Totali Comp. Benef.	Comp. Esclusi red. Oltre € 500	Comp. Esclusi termine o incomp.	Totali esclusi
Guardavalle	174	504	277	76	353	111	40	151
S. Caterina Ionio	92	241	149	39	188	16	37	53
Badolato	83	415	137	121	258	29	9	38
Isca sullo Ionio	49	120	50	32	82	19	19	38
S.Andrea Ionio	66	154	41	62	103	31	20	51
San Sostene	41	92	63	21	84	7	1	8
Cardinale	82	218	131	74	205	0	0	0
Satriano	92	235	91	53	144	74	17	91
Totali Proc. Unione	679	1979	939	478	1417	287	143	430

4. **DI DARE ATTO** che non si procederà alla pubblicazione degli elenchi sopra citati, che rimarranno depositati agli atti d'ufficio per gli eventuali successivi controlli finanziari da parte dei soli deputati a richiederli e ad eseguirli;
5. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147- bis comma1, del D.Lgs 267/00, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, di cui il parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Settore;
6. **DI DISPORRE** l'invio della presente determinazione ai comuni per quanto di competenza e la sua pubblicazione sull'Albo Pretorio Online e sul sito istituzionale dell'Ente – sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – sottosezione “PROVVEDIMENTI DIRIGENTI”, conformemente a quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Letto e sottoscritto a norma di legge.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAROCCA VINCENZO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993